

Indici		Petrolio - al barile		Cambi		Euribor			Oro e monete		
Borsa Milano-FTSE Mib	-0,71%	40,06	+1,83%	Dollaro USA	1,1213 / 1,1210	1 Mese	-0,507	-0,004	Oro	1753,67	50,1
	19.478,73			Yen	119,8900 / 119,7700	3 Mesi	-0,407	-0,018	Argento	17,78	0,51
				Franco Svizzero	1,0654 / 1,0656	6 Mesi	-0,234	-0,006	Platino	823,74	23,96
				Sterlina	0,9033 / 0,9051	12 Mesi	-0,169	-0,022	Palladio	1937,2	55,53

Guida fiscale

Quanto bisognerà pedalare per avere i bonus di Conte?

STEFANO LOCONTE

■ «Il fatto è che se ne era andata: e soltanto i fatti contano, soltanto i fatti debbono contare. Noi siamo quel che facciamo. Le intenzioni, specialmente se buone, e i rimorsi, specialmente se giusti, ognuno, dentro di sé, può giocarseli come vuole, fino alla disintegrazione, alla follia. Ma un fatto è un fatto: non ha contraddizioni, non ha ambiguità, non contiene il diverso e il contrario». Riprendiamo le parole di un grande scrittore come Leonardo Sciascia per introdurre il tema dell'intervento odierno: analizziamo i fatti, perché i fatti sono fatti e rimaniamo agganciati a questi. Il tema è quello del bonus biciclette e, cioè, l'incentivo introdotto dal governo nel decreto Rilancio per promuovere l'acquisto di biciclette, monopattini e altri strumenti di mobilità alternativa. Gli stanziamenti a fronte di questo bonus sono pari a 120 milioni di euro.

Il bonus consente l'acquisto di una bicicletta classica (di qualsiasi tipo: corsa, city bike, mountain bike, per bambini), di una bici a pedalata assistita (e-bike), di un segway, un hoverboard, monopattini e monowheel elettrici, godendo di uno sconto sul prezzo d'acquisto del 60% fino a un massimo di 500 euro. Questo significa che se si acquista una bici da 300 euro si avrà diritto a un rimborso di 180 euro. Per ottenere il massimo sconto di 500 euro si dovrà acquistare un mezzo da 833 euro. In ogni caso, tuttavia, prima si effettua l'acquisto e poi si può procedere alla richiesta di assegnazione dell'agevolazione attraverso una procedura su un portale appositamente creato dal Governo. L'attribuzione del beneficio, verificata della regolarità di tutti i presupposti, dovrebbe avvenire mediante un bonifico sul proprio conto corrente.

UN MESE

L'Ancoma, l'associazione dei produttori delle biciclet-

te, ha stimato che nel corso del mese di maggio siano state vendute tra le 500 e le 600 mila biciclette, per un fatturato di circa 300 milioni di euro. Ipotizzando che due terzi di questi acquisti possano beneficiare del bonus biciclette, si arriva a 200 milioni euro. Il 60% di questa somma (corrispondente all'importo finanziabile) è quindi di 120 milioni euro. Pari alla cifra stanziata dal governo. In pratica, in un mese le somme rese disponibili sono già esaurite. Senza contare gli acquisti di monopattini, che avvengono prevalentemente online e che per ora sono quindi impossibili da stimare.

PIATTAFORMA

In tutto questo, tuttavia, nessuno ha ancora percepito alcuna contribuzione attesa che il provvedimento normativo prevede il termine del 18 luglio per realizzare la piattaforma informatica attraverso la quale richiedere l'attribuzione del bonus e ad oggi la stessa non risulta ancora attiva e operativa.

Il fatto, quindi, è il seguente: gli italiani continuano a comprare le biciclette e gli altri mezzi agevolabili ma i fondi sono già abbondantemente terminati, per cui in molti corrono già il rischio di rimanere con il cerino in mano e non ottenere alcun incentivo oppure, come avvenuto già per altri bonus, di essere coinvolti in qualche click-day o altro meccanismo di competizione, in base al quale solo alcuni dei più fortunati o più veloci avranno la possibilità di vedersi riconosciuti l'accredito.

Se questi sono i fatti e se questi fatti dobbiamo valutare in maniera oggettiva e se soltanto questi contano allora la conclusione è che, ad oggi, i cittadini si trovano nella situazione di aver rincarato una chimera che non esiste perché, e questi sono i fatti, i soldi per l'incentivo biciclette non ci sono. Sciascia docet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lite in tribunale per il marchio storico Il rum va di traverso ai Bacardi In frantumi gli accordi familiari

Sale la tensione nella multinazionale, la rampolla Monika si rivolge ai giudici per i torti subiti dalla madre. Più vicino il trasferimento in Olanda di Campari

NINO SUNSERI

■ Sembra quasi che male sottili attraverso le grandi dinastie dell'alcool. Quindici anni fa era toccato alla Campari: Luca Garavoglia si era scontrato con la sorella Maddalena a proposito dell'eredità di famiglia. Adesso tocca ai Bacardi, storica azienda cubana produttrice di rum con sede alle Bermuda. Nell'ultima assemblea del 18 giugno Facundo Bacardi è stato riconfermato a capo del gruppo e Monika Bacardi, vedova di Don Luis Bacardi ha denunciato di essere stata esclusa da parte del suo stesso trust Bastille (di cui è fiduciaria) dal diritto di voto. La riconferma di Facundo avviene dopo 27 anni ininterrotti alle redini dell'azienda «grazie ad uno dei sistemi di governance aziendali meno trasparenti al mondo, dove gli stessi azionisti della Bacardi non hanno il diritto di sapere chi sono gli altri azionisti. Non solo: viene impedito ai detentori di pacchetti rilevanti di azioni di far valere il voto in assemblea per decidere le nomine dei consiglieri», denuncia Maria Luisa Bacardi, figlia unica di Lady Monika Bacardi e del defunto Lord Luis Gomez del Campo Bacardi, a cui appartiene il 6% del gruppo

po e che non sarebbe mai riuscita a riscuotere i dividendi una volta raggiunta la maggiore età, come raccontato da sua madre in un'intervista al *Corriere della Sera*.

L'impossibilità di votare e di far sentire la propria voce, dice, è accaduto alla madre, Monika Bacardi, «destituita illegalmente lo scorso 3 giugno dalla sua posizione di direttore delle due società del Liechtenstein (controllate dal Trust Bastille, sempre basato in Liechtenstein) che detengono le azioni Bacardi al preciso scopo di non farla votare ed esprimere il dissenso ai seguenti punti: la riconferma di Facundo Bacardi e dei suoi candidati e la manleva delle operazioni da loro compiute. Mi trovo quindi costretta - conclude la figlia - a far valere i miei diritti e quelli di mia madre presso tutte le sedi giuridiche competenti e a portare questi fatti all'attenzione delle Autorità e anche dell'opinione pubblica affinché si possa fare finalmente giustizia».

Emergono novità anche in casa Campari. La holding di famiglia ha acquistato liberate dal diritto di recesso per gli azionisti di minoranza. Nessun ostacolo al trasferimento della sede in Olanda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDO PER 6MILA RIVENDITORI



Intesa scommette sul cioccolato di Venchi

■ Intesa Sanpaolo scommette sul cioccolato. La banca ha raggiunto un accordo con la Venchi per favore l'accesso al credito delle aziende che distribuiscono lo storico marchio di cioccolato, tra i più famosi d'Italia. Il progetto nasce dalla volontà di sostenere le piccole e medie imprese del territorio legate alla filiera in un momento di difficoltà. L'accordo interesserà circa 6.000 rivenditori distribuiti su tutto il territorio nazionale.

IL DUELLO COL GOVERNO

I Benetton restano in Autostrade: «Le gestiremo oltre il 30 giugno»

■ Con una nota della holding Atlantia il cda di Autostrade per l'Italia, ha deciso di comunicare al ministero delle Infrastrutture «la volontà di proseguire, anche successivamente al 30 giugno 2020, le interlocuzioni per la definizione concordata della procedura di contestazione avviata il 16 agosto 2018», spiegando di ritenere validi «i propri diritti maturati e maturandi» introdotti dal decreto legge Milleproroghe del 30 dicembre 2019. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte in serata (intervistato da Il Fatto quotidiano), ha assicurato attende dai ministri competenti la chiusura dell'istruttoria - E comunque il «dossier è aperto da troppo tempo. Io sono pronto. E vorrei definirlo nei prossimi giorni».

SORARIS S.P.A.
Esito di gara
Lotto 1 CIG 82725937B3
Lotto 2 CIG 8272597AFF

È stata aggiudicata procedura per il servizio di trasporto di rifiuti cellululosici C.E.R. 20.01.01. Aggiudicatari e importi di aggiudicazione: Lotto 1: Euro-Carl S.r.l. - € 458.655,20; Lotto 2: Vellar Claudio S.r.l. - € 43.236,48. Atti di gara su: <http://viveraacquaprocurament.bravosolutio.n.com> e www.soraris.it. GUUE: 11/06/2020.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Damiano Lupato

PROVINCIA DI VITERBO
per conto del Comune di Acquapendente
Bando di Gara - CIG 8272972078

Indice procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il servizio di gestione del verde pubblico urbano e servizi correlati per anni 3. Riservato alle Cooperative Sociali di tipo B. Importo a base di gara € 373.500,00. Termine ricezione offerte il 20.07.2020 ore 12:00. Apertura buste il 23.07.2020 ore 10:00. Invio in G.U.C.E. il 16.06.2020.

Il responsabile di servizio
Roberta Mezzabarba

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI VARESE - COMO - MONZA BRIANZA - BUSTO ARSIZIO
Esito di gara - CUP G48E19000340005

È stata aggiudicata procedura per i lavori di Manutenzione Ordinaria e pronto intervento necessari per il riordino degli alloggi sfitti, da effettuarsi negli stabili di proprietà comunale, gestiti da ALER Varese-Como-Monza Brianza-Busto Arsizio. Bando di gara n. 19/2020. Aggiudicatari: Lotto 1) Tabano Srl - € 500.000,00; Lotto 2) Majorino Costruzioni srl - € 320.000,00; Lotto 3) Betasint Srl - € 500.000,00; Lotto 4) Edil 90 srl - € 200.000,00. Ricorso: TAR Lombardia - Milano.

Il Direttore Generale - Dott. Marco Praderio

UNIONE EUROPEA
PON

CNR - DIPARTIMENTO SCIENZE UMANE E SOCIALI, PATRIMONIO CULTURALE
Avviso di gara - CIG 833291A91

Avviso 424/2018-Azione II.1 PIR01_00022 DARIAH-TI CUP B67E1900040007. In unico lotto. Importo massimo € 5.271.000,00 oltre IVA. Termine ricezione offerte: 17/07/2020 ore 19:00. Documentazione integrale disponibile su www.urp.cnr.it. Invio alla GUUE: 10/06/2020

Il R.U.P. - Marco Campani